



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA GARE CONTRATTI E RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI FONDI NAZIONALI E INTERNAZIONALI *Servizio contratti, Sua e provveditorato*

Determinazione N. 1496 / 2024

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

**Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI JESOLO. REVOCA IN AUTOTUTELA DEL BANDO DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA SEDE MUNICIPALE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI. CUP F2421H15000100004. CIG: B17B46E541.**

Il dirigente

### Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- iii il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "Codice");

### Richiamati:

- i la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2/12/2014 che ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia all'interno dell'Area gare e contratti della macrostruttura dell'Ente e ne ha definito le relative competenze e funzioni;
- ii la "*Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia*" prot. n. 392/2024 del 04/01/2024 sottoscritta tra la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Jesolo;
- iii lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20/01/2016 e, in particolare, l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv la delibera del Consiglio metropolitano n. 31 del 15/12/2023 con la quale sono stati approvati, in via definitiva, l'aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2025-2026 con i relativi allegati;

- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 – Sezione valore pubblico e performance – , e, in particolare l’obiettivo OG0069 “rispetto dei tempi delle procedure di gara”;
- vi la delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 23/04/2024 con la quale sono state approvate le variazioni al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29/12/2023, relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale dell’*“Area gare e contratti, rendicontazione e attività progettuali fondi nazionali ed internazionali”* nell’ambito nella nuova macrostruttura dell’Ente, approvata con decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 79 del 27/12/2023;

**premesse che:**

- i Con determina a contrarre n. 2067 del 6/12/2023, il dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Jesolo ha disposto:
  - di affidare il servizio di ingegneria e architettura (SIA) di valutazione della vulnerabilità sismica, aggiornamento del progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza (CSP e CSE), direzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della sede municipale alle norme di prevenzione incendi, il cui importo è stato quantificato in euro 353.320,34, al netto di oneri previdenziali, assistenziali ed IVA nella misura di legge, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, con utilizzo del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del Codice e con l’applicazione dell’inversione procedimentale di cui all’art. 107, comma 3, del predetto Codice;
  - di conferire mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia di indire, gestire e aggiudicare il servizio di cui trattasi, sulla base della Convenzione sopraccitata;
- ii il bando di gara è stato trasmesso in data 02/05/2024 alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e pubblicato nell’edizione del 03/05/2024 (avviso n. 263431-2024); nella piattaforma di pubblicità a valore legale (PVL) di ANAC, nella piattaforma telematica di svolgimento della procedura di gara <https://cmvenezia.pro-q.it/> unitamente al disciplinare di gara e ai relativi allegati e nel sito istituzionale della Città metropolitana di Venezia <https://cittametropolitana.ve.it> sezione *“Amministrazione trasparente”*;
- iii alla procedura è stato attribuito il CIG: B17B46E541;
- iv il termine per la presentazione delle offerte è stato stabilito il giorno 03/06/2024 alle ore 12:00;
- v il RUP è l’ing. Ugo Martini del Comune di Jesolo;

dato atto che con successiva determina n. 951 del 28/05/2024, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 35054 del 28/05/2024 il dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Jesolo ha preso atto della nota del RUP che ritiene sussistenti le condizioni per la revoca del bando di gara e ha dato mandato alla SUA della Città Metropolitana di Venezia di procedere alla revoca del bando, resa necessaria per consentire la modifica della relativa documentazione progettuale e revisione dei conseguenti criteri di gara;

**considerato:**

- i che nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Stazione Appaltante, d’intesa con l’Ente per il quale la gara è svolta, può motivatamente sospendere, rinviare, revocare o annullare il procedimento di aggiudicazione;
- ii che la procedura di gara di cui trattasi è giunta ad una fase in cui non risulta ancora consolidata alcuna posizione di vantaggio a beneficio dei singoli concorrenti né si è perfezionato alcun vincolo contrattuale dal momento che non risulta ancora scaduto il termine di presentazione delle offerte;
- iii il potere di revoca in autotutela della procedura di gara rientra nella potestà discrezionale delle Amministrazioni Pubbliche, così come l’adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un

potere/dovere in capo alla stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;

**visto** l'art. 21-quinquies, comma 1, della L. 241/90, secondo cui *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. [...]”*;

**ritenuto**, pertanto, in esecuzione di quanto disposto nella citata determina n. 951 del 28/05/2024 del Comune di Jesolo, procedere alla revoca in autotutela della procedura di gara bandita dalla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia per conto del Comune di Jesolo avente ad oggetto l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla valutazione della vulnerabilità sismica, aggiornamento del progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della sede municipale alle norme di prevenzione incendi. CUP F2421H15000100004. CIG: B17B46E541;

## **DETERMINA**

iii.1 di revocare in autotutela ex art. 21-quinquies della L. 241/1990, per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano, il bando e tutti gli atti connessi relativi alla procedura di gara denominata *“Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia per conto del Comune di Jesolo avente ad oggetto l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla valutazione della vulnerabilità sismica, aggiornamento del progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della sede municipale alle norme di prevenzione incendi. CUP F2421H15000100004. CIG: B17B46E541”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 03/05/2024 (avviso n. 263431-2024) e svolta nella piattaforma telematica <https://cmvenezia.pro-q.it/>, adottando ogni atto conseguente e necessario allo scopo;

iii.2 di pubblicare la presente determina nella piattaforma telematica di svolgimento della procedura di gara <https://cmvenezia.pro-q.it/> e nel sito istituzionale della Città metropolitana di Venezia <https://cittametropolitana.ve.it/> nella sezione *“Amministrazione trasparente”*;

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O. 2024-2026 nella sezione del P.T.P.C.T.:

- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e dei soggetti coinvolti nel presente procedimento di gara (misura anticorruzione Z10 del P.I.A.O. 2024-2026);
- dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario atteso che, in base alla Convenzione che regola i rapporti con l'ente aderente alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia, il medesimo riveste già la funzione del Responsabile del procedimento di selezione ai sensi dell'articolo 15, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 (rif. Mis. Z20A del P.I.A.O. 2024-2026);

- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02)

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente